

*(I lavori iniziano alle ore 9.41 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 300 presentata dal Consigliere Berutti, inerente a "Situazione rimborsi danni alluvione 2014 in Provincia di Alessandria"

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti.

Iniziamo i lavori con il sindacato ispettivo.

Sono presenti i Consiglieri interroganti e anche gli Assessori (non tutti) che devono rispondere alle interrogazioni.

Propongo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 300.

La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione; ricordo che ha due minuti a disposizione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente.

Naturalmente, parliamo di avvenimenti che conosciamo tutti: mi riferisco all'alluvione di ottobre e novembre 2014, in quanto gli eventi calamitosi hanno colpito tutto il Piemonte e in particolare alcune province.

Alla luce di questo, ricordiamo che ancora a fine anno lo stesso Presidente e il Vicepresidente avevano parlato di interventi finanziari finalizzati alle emergenze immediate, all'inizio della fase alluvionale, e di circa una trentina di milioni di euro per la fase legata agli interventi infrastrutturali, per quanto riguarda l'aspetto pubblico.

Comunque non dobbiamo dimenticare che altre categorie hanno vissuto queste criticità, cioè i privati, relativamente alle abitazioni e alle imprese, e questo è un altro elemento di grande criticità.

Comprendo le difficoltà in cui, oggi, versa la Regione, che non mettono questo ente nella condizione di compiere grandi interventi; d'altro canto parliamo di situazioni che non possono essere lasciate così e passare in silenzio.

Dopo essere trascorsi alcuni mesi, non si sono più avute informazioni in merito, quindi siamo a chiedere di conoscere lo stato dell'arte per quanto riguarda i finanziamenti pubblici ai Comuni, o comunque alla Provincia, relativamente alle infrastrutture e quali sono le indicazioni che possono pervenire se non dal Governo regionale dal Governo centrale. Naturalmente, invitiamo anche l'Assessore o il Presidente a farsene carico, perché credo non possa passare in cavalleria, come si suol dire, questa situazione rispetto al Governo centrale.

I numeri sono importanti, ma tali per cui un Governo, che oggi sta martellando pesantemente i cittadini su ogni situazione, deve intervenire anche per sostenere situazioni che - sono alla luce del sole, hanno avuto modo di constatarlo tutti - sono assolutamente delicate e difficili. Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, *Assessore alla difesa del suolo*

Grazie, Presidente.

Come l'interrogante saprà, gli eventi alluvionali 2014 hanno provocato un danno stimato intorno ai 300 milioni di euro, di cui 178 milioni per opere di natura pubblica.

In seguito a quella verifica, è stata compilata la richiesta di calamità naturale, a cui abbiamo avuto riscontro il 7 gennaio u.s. con lo stanziamento di euro 31.250.000,00.

E' stato approntato un piano di intervento per l'utilizzo di queste risorse che include anche una somma per i cittadini sgomberati.

Questo piano è stato trasmesso al Dipartimento dalla Protezione civile; si è in attesa della validazione dell'autorizzazione da parte del Dipartimento stesso, da quel momento in poi sarà possibile dare ristoro a questo primo elenco di interventi di opere.

Precedentemente, come l'interrogante saprà, già all'inizio di dicembre, erano stati stanziati dieci milioni di euro di fondi regionali, che sono già stati in gran parte liquidati ai Comuni in particolare, in qualche caso credo anche a strutture provinciali.

E' ovvio che occorrerà contare su altre risorse, in quanto è chiaro che il divario tra le risorse disponibili e i danni accertati è enorme.

Si sta compiendo uno sforzo anche a livello di risorse regionali; nella compilazione del bilancio preventivo qualcosa verrà indicato anche in questo senso e si conta inoltre sulla possibilità di usufruire di fondi di solidarietà europei (c'è stata la richiesta da parte del Governo in questo senso) destinabili al Piemonte, alla Lombardia, all'Emilia Romagna, alla Liguria e alla Toscana. Si pensa però che non saranno cifre di grandissima consistenza.

A fianco di questi interventi ci sono quelli riferiti in particolare ai danni per l'agricoltura, che stanno seguendo un loro percorso. Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 10.34 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.36)